**ALLEGATO 2 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL GEOLOGO ALLA**

**DOMANDA EX ART. 21 R.D. 1126/1926**

*(Compilare obbligatoriamente tutti i campi)*

Il/La sottoscritto/a ................................................................................................................................ Cod. Fisc. ........................................................... nato/a a ....................................., il …………………….., e residente nel Comune di ............................................................. (..…..) CAP .............., in Via/Piazza .................................................................................... n° ......, iscritto all’Albo professionale/Collegio …………………………………….. con il n° …………… dal …………..………. in qualità di professionista incaricato, sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

**DICHIARA E ASSEVERA**

* che l’intervento oggetto della presente dichiarazione ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, art. 21 del R.D. 1126/1926, L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 920/2022;
* che l’intervento consiste in …………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………. e si riferisce ad un immobile/terreno ubicato nel Comune di Subiaco (RM) Località/Frazione .............................................. Via/Piazza ............................................. n° ...... contraddistinta ed identificabile in catasto al Foglio n° .................................. Particella/e n° .................................. Sub ..................................;

* che le opere da realizzare/realizzate afferiscono alle categorie i cui provvedimenti rientrano nelle funzioni amministrative delegate ai Comuni, secondo quanto previsto dall’Elenco 2 dell’Allegato 1 della D.G.R. Lazio n. 920/2022, con la procedura di cui all’art. 21 del R.D. 1126/1926 e, più in particolare, nella categoria:

 Acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture

 Muri di sostegno inferiori a 100 centimetri **in area boscata**

 Tralicci e linee per comunicazione telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kV

 Impianto solare fotovoltaico con potenza inferiore di 200 kWp

 Impianto a biomassa inferiore a una potenza di 200 kWp

 Impianti mini idroelettrici inferiore a 100 kW

 Opere di difficile classificazione che interessano una superficie < 5000 mq o che prevedono un volume di scavo < 2500 mc (§ 9 della D.G.R. Lazio n. 920 del 27 ottobre 2022)

|  |  |
| --- | --- |
| **Superficie interessata [mq]** | **Volume di scavo interessato [mc]** |
|  |  |

* che l’intervento:

 ricade in un’area Parco o Riserva Naturale e che pertanto, ai sensi dell’art 68 della L.R. 39/2000, è necessario acquisire il Nulla Osta dell’Autorità competente

 non ricade in un’area Parco o Riserva Naturale

 ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR) e pertanto è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e alla normativa regionale in materia

 non ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR)

 ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell’art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018 e che le opere sono da ritenersi consentite ai sensi del Regolamento Regionale 7/2005, art. 131

 non ricade in area boscata o assimilabile a bosco

 le opere da realizzare comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive

 le opere da realizzare non comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive

 ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua

 non ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua

 le opere previste interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione

 le opere previste non interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione

* che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale, l’intervento ricade nelle seguenti classi di pericolosità e rischio (*lasciare in bianco se non ricade*):

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Classe pericolosità strumenti di governo del territorio | Fattibilità intervento pianificazione strumenti di governo del territorio | Classe pericolosità/rischio Piani di Bacino Autorità distrettuale dell’Appennino Centrale\* |
| Geomorfologica |  |  |  |

*\* P1, P2, P3, P4, R1, R2, R3, R4 (PAI Norme Tecniche di Attuazione – Secondo aggiornamento approvato con DPCM 11/06/2015 e variante NTA adottata con Del. C.I.P. Autorità bacino distrettuale Appennino Centrale n. 30/2022).*

* che, in riferimento ai vigenti strumenti di Pianificazione di bacino dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale:

 non è previsto il rilascio del parere

 è previsto il rilascio del parere, ai sensi dell’art. …………………… delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 10 aprile 2013

* che in merito alle aree demaniali idriche:

 l’intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, ma non necessita di autorizzazione dell’Autorità idraulica competente

 l’intervento non ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale

 l’intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, e si allega la domanda di autorizzazione all’Autorità idraulica competente

* che per le opere e gli interventi di cui alla presente richiesta viene presentata:

 Domanda unica SUAP

 Domanda di permesso di costruire

 Attestazione di conformità in sanatoria

 Altra istanza edilizia (*specificare:* …………………………………………………….……………………………..……..)

 Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42

 Nessuna pratica edilizia

 Altro: ……………………………………………….……………………………………………………………………………..………

* che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune e che gli elaborati progettuali sono conformi a quelli presentati per l’istanza edilizia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di stabilità dei terreni e di corretta regimazione delle acque, a seguito di disamina dei luoghi oggetto di intervento

**ASSEVERA**

* la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali presentati, all’assetto idrogeologico dell’area e assevera che le stesse non comprometteranno la stabilità dell’area e il buon regime delle acque, innescando fenomeni erosivi o altro, con possibilità di danno pubblico, come sopra richiamato;
* che gli elaborati a propria firma allegati sono stati compilati in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, anche nei riguardi delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

**ALLEGATI**

 relazione geologica redatta conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018, che dovrà contenere almeno:

* ubicazione del sito interessato dall’intervento su stralcio di CTR in scala 1:5.000;
* stralcio di carta geologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all’area circostante geologicamente significativa, riportante le tracce dei profili geologici;
* stralcio carta geomorfologica/idrogeologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all’area circostante geologicamente significativa (*per aree poco estese i 3 tematismi sono contenuti in un’unica carta*);
* profili geologici rappresentativi dell’area in esame;
* in presenza di contesti geomorfologici non pianeggianti e, in particolare, nei terreni posti su pendii con pendenza superiore a 15° o in prossimità degli stessi, analisi di stabilità del versante in condizione ante e post operam, lungo uno dei profili significativi, riportante i fattori di sicurezza che tengono conto della sismicità dell’area;
* indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e idrogeologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto, se presenti), eventuale presenza di fenomeni di carsismo superficiale e sotterraneo e di sinkhole, eventuale presenza di fenomeni sismoindotti e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso;
* l’indicazione se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco.

Luogo e data, .......................................................

Firma del professionista

***La mancata apposizione della data e della firma digitale del professionista, o la non corretta compilazione, rendono nullo il presente documento.***